

Liceo Ginnasio “Nicola Spedalieri”
A.S. 2010/2011
Programmazione del Dipartimento di Lettere – Biennio

PREMESSA

L' insegnamento delle Lettere al Ginnasio si muove tradizionalmente fra l'esigenza di accogliere gli adolescenti provenienti dalla scuola media inferiore, secondo una linea di continuità che nessun docente del Biennio può ignorare nella primissima fase degli studi superiori, e il giusto “ri-orientamento” degli studenti verso l'indirizzo degli studi classici, la scelta dei quali, seriamente consapevole e ragionata, non può se non essere il frutto di un reale interesse e di motivazioni profonde.

I docenti guideranno opportunamente i giovani nel loro percorso scolastico, affinché essi strutturino gradatamente la propria personalità e soddisfino la sete di conoscenza; solo così potrà essere realizzata in modo sereno e critico la comprensione del valore delle cosiddette lingue “*morte*”, il Latino e il Greco, discipline caratterizzanti dell'indirizzo classico, il cui studio sistematico fin dal Ginnasio è inserito in un piano di studi articolato e flessibile in grado di rispondere ai bisogni e ai richiami della realtà esterna. Con essa i giovani devono inevitabilmente imparare a relazionarsi, operando scelte rigorosamente logiche ed autonome e sviluppando il pensiero divergente, grazie anche agli ampi orizzonti culturali offerti dalle discipline umanistiche.

Con il presente Documento di Programmazione disciplinare, i docenti di questo Dipartimento ritengono opportuno esplicitare in modo puntuale le linee operative che guidano la laboriosa, paziente e quotidiana attività didattica nelle classi ginnasiali del Liceo “N. Spedalieri”.

SITUAZIONE INIZIALE

- 1) Ricerca del più ampio confronto metodologico-didattico e di un costante raccordo operativo tra i docenti del Biennio
- 2) Accoglienza delle classi e attenta analisi della situazione iniziale con riferimento sia a conoscenze e competenze sia agli aspetti relazionali sia ai bisogni formativi
- 3) Somministrazione di un test d'ingresso comune a tutte le classi iniziali finalizzato a rilevare conoscenze e competenze di educazione linguistica
- 4) Analisi e valutazione dei risultati del test d'ingresso, anche al fine di monitorare il livello delle singole classi iniziali parallele
- 5) Definizione delle opportune metodologie di recupero *in itinere*

OBIETTIVI DIDATTICO-COGNITIVI

- 1) Acquisizione e/o potenziamento delle conoscenze di base delle singole discipline, anche con riferimento alla padronanza dei linguaggi specifici
- 2) Acquisizione e/o potenziamento delle capacità di lettura, di analisi, di sintesi, di riflessione, di rielaborazione di testi, letterari e non, al fine di favorire un approccio interpretativo attento al reale
- 3) Promozione delle capacità espressive finalizzata alla produzione di testi scritti (corretti, coerenti, coesi); cura dell'esposizione orale; potenziamento delle abilità di lettura espressiva
- 4) Consapevolezza della dimensione spazio-temporale degli eventi, nonché del rapporto causa-effetto che determina ciascun fatto
- 5) Acquisizione di un metodo di studio proficuo, che, attraverso una seria e costante partecipazione alla quotidianità scolastica, possa progressivamente farsi sempre più consapevole, autonomo e critico

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Educazione alla conoscenza di sé, all'autodisciplina, all'autostima; educazione alla convivenza civile, all'ascolto, al dialogo, al rispetto di sé e degli altri
- 2) Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- 3) Consapevolezza del valore formativo degli studi umanistici e della specificità dell'indirizzo scelto
- 4) Valorizzazione delle eccellenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per ciascuna disciplina si cureranno l'acquisizione e/o il potenziamento dei contenuti fondamentali e del linguaggio specifico, in linea con le esigenze di apprendimento e formative delle singole classi (ciascuna con la sua peculiarità), sulla base delle indicazioni ministeriali e nell'ottica di un più ampio, flessibile e necessario raccordo con gli studi del triennio.

ITALIANO

Lo studio dell'Italiano, ridotto da 5 a 4 ore nelle quarte ginnasiali per effetto della vigente Riforma Gelmini, avvierà gli studenti del Biennio alle basilari conoscenze dei processi comunicativi del sistema lingua e delle nozioni di fonetica, di ortografia, di punteggiatura, di morfosintassi e di sintassi della lingua italiana. In IV ginnasio sarà offerta un'ampia panoramica sia di testi antologici del genere epico classico (Iliade, Odissea, Eneide) in traduzione italiana sia di opere della letteratura italiana; in V ginnasio sarà proposta la tradizionale lettura de I Promessi Sposi, di A. Manzoni, opera di capitale importanza letteraria e storica fra le numerose della letteratura italiana. Saranno presi in considerazione anche testi appartenenti a varie letterature straniere in buona traduzione italiana e preferibilmente di epoca contemporanea, nell'intento di fornire validi spunti di riflessione per un'attenta e puntuale analisi anche retorico-stilistica, coerentemente con i vigenti programmi ministeriali richiedenti l'analisi di testi narrativi e poetici al Biennio della scuola superiore. Frequenti esercitazioni scritte e orali e puntuali verifiche di varia tipologia accerteranno il grado di consapevolezza maturato dagli studenti e la qualità del loro apprendimento.

LATINO E GRECO

Lo studio del Latino e del Greco e sinotticamente del sistema della lingua italiana consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze morfologiche, sintattiche, lessicali e stilistico-retoriche utili alla comprensione e alla traduzione dei testi in lingua originale. A tal fine sarà presentata agli studenti un'adeguata scelta di testi d'autore, con opportuno corredo di note esplicative, analisi e traduzione in lingua italiana. I docenti cureranno autonomamente e in piena libertà la scelta del materiale da offrire agli alunni.

STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE CIVICA IN IV GINNASIO

La vigente direttiva ministeriale, riformulando i tradizionali campi di indagine di tre differenti discipline (Storia, Geografia, Educazione civica), introduce a partire dal corrente anno scolastico nelle prime classi ovvero nelle quarte ginnasiali un unico insegnamento, la cosiddetta “Geostoria”, della durata di 3 ore settimanali, e un’unica valutazione dei saperi. Sebbene il carico orario sia stato effettivamente ridotto complessivamente da 4 a 3 ore settimanali, tuttavia il programma di Storia nel primo Biennio prevede la trattazione di eventi riguardanti un assai ampio periodo della civiltà umana (dalla Preistoria all’Alto Medioevo); il programma di Geografia nella sua articolazione biennale comprende la trattazione delle tematiche della disciplina sia negli aspetti teorici che in quelli pratici, “integrando le ragioni storiche di lunga durata dei processi di trasformazione e di crisi con quelle tipicamente geografiche, legate alle condizioni climatiche, alla distribuzione delle risorse, alle forme dello sviluppo economico, all’interazione fra attività umane e territorio, alle tipologie di insediamento e sfruttamento dell’ambiente, alle dinamiche migratorie”; infine, l’insegnamento di Educazione civica contribuisce a diffondere tra gli studenti la conoscenza della Costituzione italiana e consente di approfondire il dibattito sui grandi temi della convivenza civile.

A fronte dei mutamenti determinati dalla Riforma Gelmini, i docenti avvertono il dovere di contribuire in modo incisivo alla formazione di un ricco bagaglio culturale degli alunni con un approfondimento mirato di taluni eventi storici significativi, anche in relazione alle esigenze didattiche dell’insegnamento dei docenti nelle singole classi, e sentono altresì l’esigenza di continuare a curare proficuamente, per quello che concerne l’insegnamento di Storia antica, sia l’approfondimento delle fonti storiche sia le ragioni di un metodo storico ragionato che avvii gli studenti ad un percorso culturale sempre critico e flessibile, in sintonia con gli studi del triennio successivo.

STORIA-GEOGRAFIA IN V GINNASIO

Nelle quinte ginnasiali ancora per quest’anno scolastico rimane invariata la consueta distinzione tra le singole discipline.

Lo studio della Storia approfondirà l’Età tardo antica e medievale in relazione alle fonti storiche note e con l’adozione di un metodo di studio ragionato e critico, in sintonia con gli studi del triennio successivo.

Lo studio della Geografia mirerà sia all’approfondimento delle problematiche più pertinenti allo studio della Geografia fisica, sia alla trattazione dei fatti politici, economici, sociali, religiosi che caratterizzano l’età contemporanea. In tal modo, la disciplina si conferma quale validissimo strumento per la realizzazione di obiettivi trasversali e contribuisce alla costituzione di un metodo di studio agile e attento alle dinamiche fondamentali per la comprensione del mondo moderno.

METODI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo (anche con forme di *tutoring*, di *cooperative learning*)
- Dibattito
- Coinvolgimento del gruppo classe nelle attività di programmazione e, in genere, nella costruzione di *itinerari* didattici
- Incontri con esperti

MATERIALI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Narrativa e saggistica
- Appunti
- Quotidiani, giornali e riviste specializzate
- Film e documentari
- Sussidi audiovisivi e informatici

RECUPERO

- Attività di recupero *in itinere* delle abilità di base in orario curricolare
- Interventi di recupero personalizzati coerenti con la delibera del Collegio Docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe
- Somministrazione di prove di verifica sui minimi, il cui superamento attesterà il raggiungimento della sufficienza nel modulo/unità

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni lunghe e/o brevi
- Verifiche scritte
- Esercitazioni in classe

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sarà utilizzata la seguente griglia di riferimento per la valutazione di conoscenze e abilità:

<u>VOTO</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1 / 2	nulle	nulle
3	scarse	molto scarse
4	frammentarie	scarse
5	superficiali	alcune, ma non autonome
6	fondamentali	non autonome
7	complete	non del tutto autonome
8	complete/critiche	autonome
9	approfondite e originali	autonome
10	articolate, ampie e originali	creative

Ai fini della valutazione si terrà conto anche di

- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Metodo di studio
- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

CARICO DI LAVORO

Il carico di lavoro disciplinare, calcolato sulla base del carico di lavoro globale, sarà pari, mediamente, nel numero di ore di applicazione, al tempo di lezione in classe.